

■ Ha una linea antica e moderna al tempo stesso: sembra uno di quei camioncini che da bambini si montavano con i cubi di legno oppure - specie nella versione pick up, se verrà confermata - quei furgoncini anni trenta dei vecchi film americani; eppure un'anima modernissima e una tecnologia di primo ordine e vuole essere la rivoluzione chic della mobilità elettrica.

Si chiama "Mole Urbana", è la microcar realizzata dal designer Umberto Palermo che, adesso, arriva finalmente sul mercato: la presentazione dei modelli Sport Gt e Running, che potranno essere prenotati in edizione limitata, avverrà il 16 giugno, ma non a Torino, bensì al **Mimo, Milano Monza Open Air Motor Show** (vale a dire il Motor Show che Torino ha lasciato andar via).

Per essere precisi, più che un'auto o microcar è un quadriciclo elettrico, nato a Orbassano e prodotto nello stabilimento ex Bluteo, rilevato dalla società Up e in fase di ristrutturazione. «Mole Urbana - spiega Umberto Palermo - intende soddisfare utenze diverse con esigenze specifiche. Ho disegnato i vari modelli, in tutto sono undici, in risposta ai nuovi paradigmi estetici e alla nuova presa di



Umberto Palermo con un esemplare della Mole Urbana (a lato, la GT)

**MOBILITÀ** Mini elettrica in undici versioni (a 16mila euro): sarà presentata a Milano

# Gt o pick up, ecco Mole Urbana microcar di Umberto Palermo

coscienza delle effettive esigenze della mobilità. I processi produttivi richiedono meno utilizzo di energia elettrica e permettono di produrre Mole Urbana con solo 300 Kilowattora». La storia di Umberto Palermo, che solo pochi mesi fa aveva stupito con un'altra creazio-

ne, ossia la Hypercar 777, è degna di essere raccontata: figlio di operai e operaio lui stesso, nel 2008 - dopo essersi trasferito a Torino per studiare all'istituto di design - con la liquidazione da capo reparto ha investito su se stesso e ha aperto un'azienda con tre dipendenti, la UP Design. «Gra-

zie al lavoro all'Idea Institute mi conoscevano già diversi clienti importanti, come Fiat e Volvo, e con le commesse che mi hanno affidato sono andato avanti» ha raccontato. Da quel piccolo nucleo sono arrivati un laboratorio creativo a Moncalieri e un sito produttivo a Rivoli, ma la Um-

berto Palermo Design non si occupa solo di automobili: la mission principale è lo sviluppo ingegneristico fra prototipi, comunicazione, servizi alle imprese, mobilità, con clienti del livello di Leonardo, Piaggio, Indesit e via dicendo. Il marchio "Mole Artigianale" è quello dedicato al-

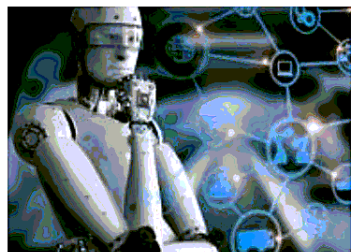
la produzione di auto in serie limitate, se non addirittura pezzi unici. L'intento è di tenere i costi contenuti - almeno produttivamente - e offrire una soluzione di mobilità sostenibile ma anche molto chic.

Quanto alla "Mole Urbana", in attesa di conoscere i dettagli da Palermo, i siti specializzati parlano di una autonomia dichiarata tra i 100 e i 200 chilometri, la velocità autolimitata a 50 chilometri orari e i tempi di ricarica di circa tre ore che scendono a 15 minuti con colonnine fast charge. I prezzi? tra 14 e i 18mila euro.

## **ECONOMIA** Il tour portato avanti da Confindustria e Assinform Pmi e intelligenza artificiale «E' il momento di crescere»

■ Quinta tappa a Torino, per il ciclo di incontri "Intelligenza artificiale e Pmi: esperienze da un futuro presente", organizzato da Piccola Industria Confindustria e Anitec-Assinform, in collaborazione con la rete dei Digital Innovation Hub. «Momenti come questi - commenta Marco Gay, nel doppio ruolo di presidente di Confindustria Piemonte e di presidente di Anitec Assinform - mostrano la forza e la capacità del nostro sistema di essere a fianco delle imprese soprattutto nei momenti di forte trasformazione come quello che stiamo attraversando». L'intelligenza artificiale - prosegue - «sta rivoluzionando il modo in cui le aziende operano, con un impatto significativo proprio sulle pmi. Innovare è una priorità assoluta, puntando sulle nuove tecnologie digitali a partire dall'intelligenza artificiale che sono oggi già accessibili e che possono aumentare significativamente produttività e competitività. Qui in Piemonte abbiamo una solida tradizione nell'industria dell'automotive, della manifattura, dell'informatica e dell'elettronica e un ecosistema imprenditoriale dinamico. E anche grazie alla presenza di un sistema universitario di

altissimo livello offre un ambiente favorevole per sfruttare il potenziale dell'intelligenza artificiale per promuovere la competitività e la crescita delle nostre pmi. È il momento di rafforzare le collaborazioni e le sinergie, anche sfruttando al meglio le risorse del Pnrr, mettendo insieme tutti gli attori pubblici e privati nel nostro territorio e guardare al digitale come un alleato prezioso e imprescindibile per la crescita del sistema industriale e il ruolo già da protagonista nelle filiere nazionali e internazionali in diversi mercati».



### ALPINI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

**A SOLI €12,40\***

**Piemonte, Valle d'Aosta e Alpi. Due regioni e un corpo militare. Tanta storia e tanti ricordi. Battaglie vinte, guerre perse. Simboli e linguaggio, luoghi e vette. Poi la piana russa, il caldo torrido africano e ancora la vita di caserma. Dal 1872 ad oggi sono cambiati loro, gli Alpi, e anche le due regioni. Un fatto. Per anni sono state costruite caserme e fortificazioni.**

**Ora sono macerie o utilizzate per altro. Rimangono i ricordi e i segni, sono attivi i professionisti, vanto italiano nel mondo. Si faceva la naja, ora no. Si andava in guerra ora alcuni la studiano. C'erano divise colorate e poi grigio-verdi, infine mimetiche. Sono cambiate le armi, i muli sono sulle foto e nulla più.**

**È curioso scoprire che il primo alpino indossava i mocassini, aveva la giubba azzurra e sul capo aveva un cappello alla "calabrese".**

**RICHIEDILO SUBITO ALLA TUA EDICOLA**

\* Pmi. Prezzo del giorno